



## Progetto

VALUTARE L'EFFICACIA DEL LAVORO PER PROGETTI PERSONALIZZATI CON BAMBINI E RAGAZZI A RISCHIO DI ALLONTANAMENTO CHE VIVONO IN FAMIGLIE MULTIPROBLEMATICHE - ESTENSIONE DEL PROGETTO NAZIONALE RISC ALLE ZONE TOSCANE

Laboratorio sulla valutazione personalizzata con le Zone Pisana, Fiorentina Sud Est, Mugello

**Valutare gli interventi in area infanzia e famiglia con lo schema polare e i fattori osservabili**

Firenze, 30-31 maggio 2012

## SINTESI DEI RISULTATI

### Obiettivo del Laboratorio

L'obiettivo del laboratorio sulla valutazione personalizzata era quello di affrontare dal punto vista teorico e pratico le modalità di presa in carico personalizzata con valutazione di efficacia, dando seguito alla metodologia utilizzata nello studio Risc nazionale nelle Zone della Toscana. Gli operatori delle tre zone hanno partecipato alla seconda annualità dello studio nazionale Risc. Era emersa la necessità di approfondire gli aspetti della progettazione personalizzata e della valutazione di efficacia. Inoltre gli operatori dovevano utilizzare il nuovo software predisposto per facilitare la valutazione di efficacia. Il filo conduttore è stato quello della composizione teoria-pratica delle competenze professionali. Il punto di partenza sono stati i casi inseriti nello studio Risc nazionale, evidenziando criticità e potenzialità del lavoro svolto per meglio qualificare l'attività futura.

### Partecipanti

Al laboratorio, hanno partecipato:

per la Zona Pisana:

Stefano Berlofffa (npi)

Elisabetta Caricato

Alessandra Freschi

Dalia Gabbrielli

Anna Orlando

Francesca Pardi  
Rachele Vitali

per la Zona Fiorentina Sud Est:

Susan Pratesi  
Barbara Balleri  
Romina Lattanzi (npi)  
Eleonora Arnò

per la Zona Mugello:

Patrizia Baldassarri  
Annalisa Leoni  
Antonella Mignani

## **Contenuti**

Cinzia Canali, ricercatrice della Fondazione Zancan onlus ha descritto i risultati della seconda annualità dello studio Risc nazionale e ha fatto un approfondimento su quelli relativi alla Regione Toscana. Ha fatto seguito una discussione sui risultati. Elisabetta Neve, docente di servizio sociale, Università di Verona e collaboratrice della Fondazione Zancan è intervenuta su questioni metodologiche legate alla progettazione personalizzata e al tema della integrazione tra professionisti.

Successivamente è stato avviato l'inserimento guidato dei nuovi casi utilizzando il nuovo software SPweb in modo da evidenziarne le caratteristiche e le funzionalità. Oltre a questo è stato necessario completare le valutazioni di alcuni casi inseriti e non ancora valutati.

La Zona Pisana avendo completato nei tempi previsti l'inserimento della casistica ha concluso il lavoro nella prima giornata. Nella seconda giornata il lavoro è proseguito con la Zona Fiorentina Sud Est e con la Zona Mugello. Sono stati inseriti nuovi casi e sono stati completati inserimenti per i casi già inseriti.

Nel pomeriggio è stato ripreso l'approfondimento sulla progettazione personalizzata e, in particolare, sulla composizione dei fattori professionali in funzione della valutazione costo/efficacia, applicata ai casi inseriti.

## **Organizzazione delle attività future**

Sono state organizzate le fasi successive della sperimentazione:

- definizione della chiusura/apertura di nuova casistica (circa 10-12 casi per zona),
- invio delle password personalizzate ai singoli operatori impegnati nel progetto,
- organizzazione degli incontri di monitoraggio per la analisi delle criticità e la analisi dei casi,
- organizzazione del monitoraggio on-line da parte dei ricercatori della Fondazione Zancan.

Le date concordate per il monitoraggio sono state organizzate in corrispondenza alle misurazioni intermedie: **17 settembre** (dalle 10 alle 14) e **12 dicembre** (dalle 10 alle 14). È inoltre previsto un incontro di restituzione dei risultati, in data da concordare, dopo che le tre zone avranno completato l'inserimento dei dati e la verifica e valutazione delle singole situazioni.